

Le nuove linee guida sul funzionamento della Commissione Parcelle e sulla procedura per il rilascio del Parere di Congruità sui Corrispettivi per le Prestazioni Professionali e il Contratto Sintetico

**QUANDO E COME CHIEDERE UN
PARERE DI CONGRUITA'**

Relatore: Arch. Roberta Orio



Consulta regionale lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

Il testo delle «Linee Guida sul Funzionamento della Commissione Parcelle e sulla procedura per il rilascio del Parere di Congruità sui Corrispettivi per le Prestazioni Professionali» è un documento sviluppato grazie al contributo dei delegati degli Ordini Provinciali facenti parte del Gruppo di Lavoro «Professione, Contratti e Compensi» della Consulta Architetti Lombardi

OAPPC di Bergamo

OAPPC di Brescia

OAPPC di Como

OAPPC di Cremona

OAPPC di Mantova

OAPPC di Milano

OAPPC di Monza Brianza

OAPPC di Pavia

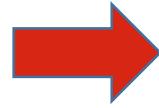
OAPPC di Sondrio

OAPPC di Varese



PARERE DI CONGRUITA' SUI CORRISPETTIVI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

necessario per



OTTENIMENTO DI DECRETO INGIUNTIVO

CODICE DI PROCEDURA CIVILE

Art. 633 – Su domanda di chi è creditore di una somma liquida di danaro o di una determinata quantità di cose fungibili, o di chi ha diritto alla consegna di una cosa mobile determinata, il Giudice competente pronuncia ingiunzione di pagamento o di consegna [...]

3) Se il credito riguarda onorari, diritti o rimborsi spettanti ai notai a norma della loro legge professionale, oppure ad altri esercenti una libera professione o arte, per la quale esiste una tariffa legalmente approvata

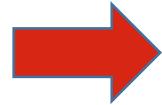
Art. 636 – Nei casi previsti nei nn. 2 e 3 dell'art. 633, la domanda deve essere accompagnata dalla parcella delle spese e prestazioni, munita della sottoscrizione del ricorrente e corredata dal parere della competente associazione professionale. Il parere non occorre se l'ammontare delle spese e delle prestazioni è determinato in base a tariffe obbligatorie.

Il Giudice, se non rigetta il ricorso a norma dell'art. 640, deve attenersi al parere nei limiti della somma domandata, salvo la correzione degli errori materiali.



PARERE DI CONGRUITA' SUI CORRISPETTIVI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

necessario per



LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

CODICE CIVILE

Art. 2233 – Il compenso, se non è convenuto dalle parti e non può essere determinato secondo le tariffe o gli usi, è determinato dal giudice, sentito il parere dell'associazione professionale a cui il professionista appartiene.

Spesso il **parere di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali** viene richiesto anche dall'avvocato di parte prima di intraprendere una causa ordinaria, a maggior supporto e tutela del Professionista nei confronti del Committente insolvente.



L'abrogazione delle tariffe non ha abrogato gli articoli del Codice di Procedura Civile e del Codice Civile, che restano pertanto validi.

Inoltre, ancor più ora che le tariffe sono state abrogate, il parere non vincolante dell'Ordine Professionale competente, può fornire al Giudice valide indicazioni per valutare la prestazione professionale e comprenderne la complessità.



TERMINI E DEFINIZIONI (art. 2):

Committente: persona fisica o giuridica per conto della quale l'opera e le prestazioni professionali ad essa connesse vengano realizzate

Corrispettivo: somma del compenso per le prestazioni professionali e le relative spese

CP o Commissione: Commissione Parcelle

Ordine o Consiglio dell'Ordine o Consiglio: Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di

PG_{ingresso}: Protocollo Generale dell'Ordine in ingresso

Professionista o Architetto: architetto abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'albo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di

Richiedente: soggetto che presenta domanda di parere ai sensi della presente Procedura



COMPETENZA TERRITORIALE DELL'ORDINE (art. 3):

Il parere di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali può essere richiesto:

- 1) Da un Professionista iscritto all'Ordine, anche per le prestazioni eseguite fuori dalla Provincia di iscrizione;
- 2) Dal Committente, per le prestazioni di cui sopra, fornite da un Professionista iscritto al presente Ordine, anche per prestazioni svolte fuori dalla Provincia di iscrizione;
- 3) Dall'Organo giudiziario (art. 2233 C.C.)
- 4) Nel caso di raggruppamenti temporanei [...] da uno dei componenti del gruppo/società per l'intera prestazione, purché tutti i componenti sottoscrivano nulla osta al Collega che richiede il parere, nonché nulla osta al proprio Ordine di appartenenza (se diverso da quello del richiedente) di farsi approvare il compenso dall'Ordine di iscrizione del Collega.



PREMESSA:

LE LINEE GUIDA PROPOSTE DALLA CONSULTA REGIONALE LOMBARDA DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI SI PONGONO QUALI DENOMINATORE COMUNE DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE DA INTRAPRENDERE DA PARTE DELLE COMMISSIONI PARCELLE NELL'EMISSIONE DI PARERI DI CONGRUITA' SUI CORRISPETTIVI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI.

È PERO' DA EVIDENZIARE CHE ALCUNI ASPETTI DELLA DEFINIZIONE DEI SINGOLI REGOLAMENTI PROVINCIALI SONO LASCIATI ALLA DISCREZIONALITA' DEI SINGOLI ORDINI PROVINCIALI, IN RELAZIONE ALLE LORO RISORSE UMANE ED ECONOMICHE, AL NUMERO DI ISCRITTI, ALLE RICHIESTE PRESENTATE.

FERMI RESTANDO I PRINCIPI QUI ESPOSTI, E' PERTANTO OPPORTUNO VERIFICARE PRESSO IL PROPRIO ORDINE DI APPARTENENZA LE PROCEDURE SPECIFICHE APPLICATE ALLA RICHIESTA DI PARERE DI CONGRUITA'.



NELL'ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI, IL CONSIGLIO DELL'ORDINE SI AVVALE DI UN'APPOSITA COMMISSIONE CONSULTIVA, DALLO STESSO NOMINATA, DENOMINATA **COMMISSIONE PARCELLE (CP)**

I COMPONENTI DELLA CP (denominati Commissari) DURANO IN CARICA PER TUTTO IL PERIODO IN CUI RESTA IN CARICA IL CONSIGLIO CHE LI HA NOMINATI E DECADONO CON IL DECADRERE DEL MEDESIMO.

I COMMISSARI SONO TENUTI AL RISPETTO ASSOLUTO DEL SEGRETO DI UFFICIO E DI QUELLO PROFESSIONALE; OGNI VIOLAZIONE COSTITUISCE MANCANZA DEONTOLOGICA E VERRA' PERSEGUITA COME TALE.

IL PRESIDENTE DI CP SOVRINTENDE ALLA DISCUSSIONE DELLE PRATICHE AFFIDATE AI VARI COMMISSARI/RELATORI, CON FUNZIONE DI MODERATORE E COORDINA IL LAVORO DELLA COMMISSIONE AI FINI DI UN TEMPESTIVO ESPLETAMENTO E DI UNA SOSTANZIALE OMOGENEITA' DI GIUDIZIO SULLE PRATICHE ESAMINATE.



OLTRE CHE CON CADENZA PERIODICA DEFINITA DA OGNI SINGOLO ORDINE TERRITORIALE, I COMMISSARI DELLA CP HANNO FACOLTA' DI RIUNIRSI O DI INCONTRARE I SINGOLI ISCRITTI, ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA SEDE DELL'ORDINE.

LE DECISIONI DELLA CP HANNO CARATTERE COLLEGIALE.

LA CP E' VALIDAMENTE RIUNITA IN PRESENZA DEL 50% + 1 DEI COMPONENTI E DELIBERA CON MAGGIORANZA SEMPLICE.



VIOLAZIONI DEONTOLOGICHE (art. 7)

LA CP SEGNALA AL CONSIGLIO DELL'ORDINE E/O AL CONSIGLIO DI DISCIPLINA LE PRESUNTE INFRAZIONI DELLE NORME DEONTOLOGICHE COMPIUTE DAGLI ISCRITTI NELLA FORMULAZIONE DEI PROPRI COMPENSI PROFESSIONALI E RISCONTRATE NELLA TRATTAZIONE DI UNA PRATICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL NUOVO CODICE DEONTOLOGICO:

Art. 12

(Doveri nei confronti dell'Ordine professionale)

1. Il Professionista ha il dovere di collaborare con il Consiglio dell'Ordine di appartenenza, per l'attuazione delle finalità istituzionali osservando scrupolosamente il dovere di verità; a tal fine ogni iscritto è tenuto a riferire al Consiglio dell'Ordine e al Consiglio di disciplina, fatti a sua conoscenza relativi alla professione che richiedano iniziative disciplinari.



VERIFICHE PRELIMINARI ALLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA:

- 1) LA TITOLARITA' DELL'INCARICO**
- 2) LA CONFORMITA' DELLA PRESTAZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTA DAL PROFESSIONISTA A QUANTO CONVENUTO E DEFINITO NEL DISCIPLINARE D'INCARICO E NEGLI EVENTUALI ALLEGATI**
- 3) LA COMPLETEZZA DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE**

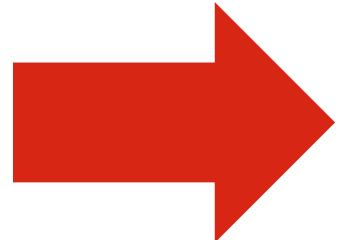
N.B.: SOLO DOPO AVER VERIFICATO LA COMPLETEZZA E CONGRUITA' DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA LA CP ESAMINERA' GLI ASPETTI ECONOMICI DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE.



CRITETI DI VALUTAZIONE (art. 8):

In presenza di una espressa pattuizione fra il Committente e il Professionista, avente ad oggetto il valore economico delle prestazioni professionali, la valutazione della convalida del corrispettivo viene condotta dalla CP sulla base di quanto pattuito.

Qualora la CP riscontrasse la mancata corrispondenza tra le prestazioni pattuite e quelle effettivamente svolte dal Professionista, il corrispettivo potrà essere riparametrato in base ai criteri per la determinazione del corrispettivo definiti dalla legge e dalla giurisprudenza e cioè facendo riferimento a:



- a.1) la tariffa professionale (L.143/1949), per le prestazioni rese a Committenti privati, completamente concluse prima del 23.08.2012
- c.1) ai parametri giudiziali (D.M. 140/2012), per le prestazioni non completate o rese a Committenti privati dopo il 23.08.2012
- d.1) al D.M. 04.04.2001 per le prestazioni rese a Committenti pubblici, se affidate entro il 20.12.2013
- e.1) ai parametri di cui al D.M. 143/2013, per le prestazioni rese a Committenti pubblici e affidate a far data dal 21.12.2013 e fino al 26.07.2016
- f.1) ai parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016, per le prestazioni rese a Committenti pubblici e affidate a far data dal 27.06.2016

I criteri di cui alle lettere d.1), e.1), f.1) sono applicabili, in via analogica, anche alla riparametrazione dei corrispettivi per le prestazioni rese a Committenti privati, per quanto non presente nei procedimenti a.1, (b.1) e c.1.





Cod. N35/P2
Cod. CP/LS/ne
Circ. n. 145

Protocollo Generale (Uscita)
cnappc - aoo_generale
Prot.: 0001123
Data: 05/12/2012

Oggetto: Liquidazione dei compensi professionali

4) Criteri da adottare in relazione alla data delle prestazioni professionali e della liquidazione dei compensi: La giurisprudenza della Corte di Cassazione (vedi sentenze n. 20421 del 21 novembre 2012 e Sentenza a Sezioni Unite n. 17406 del 12 ottobre 2012) ritiene che si debba applicare la nuova disciplina del D.M.n°140/2012 anche ai casi in cui le attività professionali si siano svolte o siano comunque iniziate nella vigenza dell'abrogato sistema tariffario (prima del 24 Gennaio 2012). In verità, in base al principio del "*tempus regit actum*" la norma non dovrebbe essere retroattiva, per cui, nella liquidazione dei compensi dovrebbe essere applicato il criterio vigente all'epoca dell'affidamento dell'incarico.

Pur non condividendo l'orientamento assunto dalla Cassazione, si ritiene doveroso rispettarne i dettati.

!!!ATTENZIONE!!!

Alcuni Ordini Territoriali ritengono, a maggior tutela del richiedente, che non solo le prestazioni professionali debbano essere fornite prima della data del 23.08.2012, ma che il Professionista debba aver richiesto pagamento delle stesse, prima di tale data, affinché vengano applicate le tariffe professionali di cui alla L. 143/1949. In caso non sia stata inviata la richiesta di pagamento entro tale termine, si applicherà il D.M. 140/2012.



IN CASO DI MANCATA PATTUIZIONE DEL COMPENO, PER INCARICHI SUCCESSIVI AL 23.01.2012, VERRANNO APPLICATI I CRITERI DI CUI ALL'ART. 8 DELLE LINEE GUIDA.

DA GENNAIO 2014, LA MANCATA PATTUIZIONE DEL COMPENO E DELLE SPESE E' ILLECITO DEONTOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 24 DEL NUOVO CODICE DEONTOLOGICO DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI, ARCHITETTI IUNIOR E PIANIFICATORI IUNIOR ITALIANI:

Art. 24

(Contratti e Compensi)

1. È fatto obbligo da parte del Professionista la definizione del contratto completo di preventivo del costo delle opere e degli oneri professionali da sottoscrivere dalle parti.
2. Il Professionista determina per iscritto nel contratto il compenso professionale, secondo criteri da specificare nel contratto, nel rispetto dell'Art. 2233 Codice civile, e di ogni altra norma necessaria per lo svolgimento delle predette prestazioni professionali.



3. Il Professionista deve definire nel contratto, preventivamente ed esplicitamente con il Committente, i criteri di calcolo per il compenso per la propria prestazione, rendendo noto al Committente il grado di complessità dell’incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento alla conclusione dell’incarico; deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per eventuali danni provocati nell’esercizio dell’attività professionale. In ogni caso la misura del compenso, previamente resa nota al committente in forma scritta, deve essere adeguata all’importanza dell’opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese oneri e contributi. Il Committente dovrà inoltre essere edotto dal Professionista dell’esistenza delle presenti norme deontologiche.



SE NELLA TRATTAZIONE DELLA PRATICA PER PARERE DI CONGRUITA' SUI CORRISPETTIVI, LA COMMISSIONE PARCELLE RILEVA LA MANCANZA DI UN DOCUMENTO ATTESTANTE LA PATTUIZIONE DEL CORRISPETTIVO, VERRA' PRESENTATA SEGNALAZIONE D'UFFICIO AL CONSIGLIO DI DISCIPLINA, IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 12 COMMA A DEL CODICE DEONTOLOGICO.



COME PRESENTARE DOMANDA PER PARERE DI CONGRUITA' SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI DOMANDA DI PARERE DI CONGRUITA' (art. 9):

La domanda, formulata su appositi moduli, deve essere presentata alla Segreteria dell'Ordine Territoriale e deve essere completa della seguente documentazione:

- Comunicazione al Committente a mezzo raccomandata A/R o PEC dell'intenzione di richiedere parere di congruità della parcella presso l'Ordine
- Copia del disciplinare d'incarico sottoscritto dalle parti
oppure
- Autocertificazione degli elementi oggetto del contratto e deposito della documentazione utili a dimostrare il rapporto professionale instaurato
- Copia della Determinazione dirigenziale di affidamento incarico in caso di P.A. quale committente



- Copia dell'autorizzazione – nulla osta alla specifica commessa/incarico del datore di lavoro, qualora il professionista richiedente sia un dipendente della P.A.
- Relazione cronologica sull'espletamento dell'incarico
- Copia notule professionali trasmesse al committente
- Documentazione attestante le prestazioni eseguite
- Copia (in caso di gruppi o società) del nulla osta rilasciato dagli altri Ordini Professionali
- Copia ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
- Elenco della documentazione presentata
- CD o altro supporto informatico contenente i documenti depositati in formato PDF





CONSULTA
REGIONALE LOMBARDA
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

via Solferino 19, 20121 Milano
tel. 02 29002174 - fax 02 63618903
e-mail: segreteria@consulta-al.it
www.consultalombardia.archiworld.it
C.F. 11361640151

Modulo A - Domanda di parere di Congruità.

(Allegato alle "Linee guida sul funzionamento delle Commissioni Pareri e sulla procedura per il rilascio del parere di congruità sui Corrispettivi Professionali" - art. 9)

**Al Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Architetti della Provincia di**

DOMANDA DI PARERE DI CONGRUITÀ SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI

Richiedente (Cognome e nome/Denominazione sociale) in qualità di

Professionista incaricato Committente

Via Città CAP

Tel. Fax. E-mail PEC

Codice fiscale Partita IVA

Se il richiedente è il Professionista incaricato:

Il sottoscritto dichiara di

essere iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di n° iscrizione

(per gli architetti iscritti ad altri Ordini provinciali allegare copia del nulla-osta dell'Ordine di appartenenza)



Consulta regionale lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

Prestazione professionale
	
Località di svolgimento della prestazione
	
Professionista incaricato (se diverso dal richiedente)
con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC)
	
Committente (se diverso dal richiedente)
con recapito (indirizzo, telefono, fax, e-mail, PEC)
	
Importo €

Importo €
(importo globale dei corrispettivi richiesti senza detrazione degli eventuali acconti ricevuti IVA, INARCASSA ed eventuale rivalsa INPS esclusi.)

Le prestazioni professionali sono state concluse prima dopo il 23.08.2012

(D.L. 24 gennaio 2012 n°1 e successive modifiche della L. 24 marzo 2012 n°27)

ovvero affidate con procedura iniziata prima dopo il 21.12.2013

(D.M. 31 ottobre 2013 n° 143 per le sole opere pubbliche)



CONSULTA
REGIONALE LOMBARDA
DEGLI ORDINI
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

via Solferino 19, 20121 Milano
tel. 02 29002174 - fax 02 63618903
e-mail: segreteria@consulta-ol.it
www.consultalombardia.archiworld.it
C.F. 11361640151

La richiesta di pagamento è stata presentata al Committente in data

Motivazione della richiesta: contenzioso procedura concorsuale (fallimento, concordato prev, ecc altro (Specificare)

Il richiedente, consapevole delle responsabilità conseguenti la veridicità di quanto dichiarato nella presente richiesta, allega:

- copia del Disciplinare d'incarico sottoscritto dalle parti
- in assenza di Disciplinare, Autocertificazione di cui al Modulo B
- copia del nulla-osta dell'Ordine di appartenenza per gli architetti iscritti ad altri Ordini provinciali
- copia della Determina dirigenziale d'incarico se affidato da ente pubblico
- copia dell'autorizzazione dell'Amministrazione per lo specifico incarico per gli architetti dipendenti di enti pubblici o, in difetto, la dichiarazione di assenza
- 2 copie della relazione cronologica delle prestazioni svolte dal professionista e delle circostanze verificatesi in fase di svolgimento dell'incarico, comprensiva di eventuali precedenti convalide già emesse dall'Ordine
- 2 copie della/e notule professionali trasmesse al Committente e attestazioni di avvenuta consegna
- documenti, in originale o in copia, che siano utili a comprovare la natura e l'entità delle prestazioni eseguite (ad es. copia del progetto, atti amministrativi connessi, ecc.);



Consulta regionale lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

- 2 copie dell'elenco dettagliato della documentazione depositata
- CD facoltativo contenente tutti i documenti depositati presso l'Ordine in formato PDF nonchè l'elenco di detti files (con nome del file, titolo del documento ed indicazione del contenuto)

A richiesta dell'Ordine il richiedente si impegna comunque a fornire ulteriori documenti integrativi.

Tutta la documentazione cartacea dovrà essere firmata dal richiedente.

Il richiedente autorizza fin d'ora l'accesso agli atti della parte controinteressata (ai sensi Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.) relativamente a tutta la documentazione depositata a corredo della pratica, senza necessità di ulteriore richiesta di liberatoria da parte dell'Ordine.

Contestualmente alla domanda il richiedente versa in acconto l'importo di €
(euro.....) quali diritti per il rilascio del parere di congruità dell'Ordine (somma
eventualmente da conguagliare al ritiro del parere).

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e ciò anche ai fini di quanto previsto dalle "Linee guida sul funzionamento della Commissione Parcelle e sulla procedura per il rilascio del parere di congruità sui corrispettivi per prestazioni professionali" in uso dal presente Ordine della quale il richiedente dichiara espressamente di avere preso visione ed esserne stato edotto.

Data, IL RICHIEDENTE





CONSULTA
REGIONALE LOMBARDA
DEGLI ORDINI
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGIsti
E CONSERVATORI

via Solferino 19, 20121 Milano
tel. 02 29682114 - fax 02 63678963
e-mail: ur@meritalia.consulta-rl.it
www.consultaconservatori.it
C.R. 11361490151

Modulo B - Autocertificazione.

(Allegato alle "Linee guida sul funzionamento delle Commissioni Pareri e sulla procedura per il rilascio del parere di congruità sui Corrispettivi Professionali")

**Al Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Architetti della Provincia di**

AUTOCERTIFICAZIONE RESA IN MANCANZA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

Oggetto della richiesta di parere..... Importo €

Professionalista incaricato (se diverso dal richiedente)

Committente (se diverso dal richiedente) ..
.....

Il sottoscritto nato a il

residente in via Città CAP

Tel. Fax. E-mail

richiedente il parere di congruità della notula professionale in oggetto in qualità di

Professionalista incaricato Committente

consapevole delle responsabilità conseguenti la veridicità di quanto dichiarato



Consulta regionale lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

DICHIARA

- che la prestazioni professionali in oggetto sono state svolte su incarico verbale in assenza di formale Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti 
- che, in relazione a quanto indicato all'art. 9 comma 3 del D.L. 24 gennaio 2012 n°1 come modificato all'art. 9 comma 4 della L. 24 marzo 2012 n°27, il Professionista ha reso non ha reso edotto il Committente circa :
- prestazioni professionali richieste
-
-
- grado di complessità dell'incarico
-
-
- costi di massima delle singole prestazioni professionali in relazione alla complessità dell'incarico
(comprensivi di spese, oneri e contributi)
-
-
- tempo previsto per il completamento di tutte o delle singole attività





CONSULTA
REGIONALE LOMBARDIA
DEGLI ORDINI
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

via Solferino 19, 20121 Milano
tel. 02 29002174 - fax 02 63618903
e-mail: segreteria@consulta-ai.it
www.consultalombardia.archiworld.it
C.F. 11361640151

comunicazione della polizza assicurativa professionale e del relativo massimale

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e ciò anche ai fini di quanto previsto dalle "Linee guida sul funzionamento delle Commissioni Pareri e sulla procedura per il rilascio del parere di congruità sui Corrispettivi Professionali" in uso dal presente Ordine della quale il richiedente dichiara espressamente di avere preso visione ed esserne stato edotto.

Data, IL DICHIARANTE



Consulenza regionale lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

ACCETTAZIONE O RIGETTO DELLA DOMANDA (art. 10):

La segreteria dell'Ordine rilascia, alla presentazione della domanda:

- Copia della domanda e dell'elenco documenti depositati, riportando sugli stessi il Pg_{ing}
- Ricevuta del versamento dell'acconto da parte del richiedente

Ogni domanda è accettata a condizione che:

- Sia completa di tutti gli allegati di cui all'art. 9
- Il richiedente corrisponda, contestualmente alla presentazione all'Ordine, un acconto pari al contributo minimo di cui all'art. 22

Art. 22 – Diritti per il rilascio dei pareri

- Sono determinati con delibera di Consiglio. Una parte a titolo di acconto e una a saldo.
- L'importo versato a titolo di acconto non verrà restituito in caso di rinuncia al parere o richiesta di archiviazione della pratica
- Il pagamento a saldo dovrà avvenire all'atto del ritiro del parere di congruità. In difetto del pagamento del saldo, il parere di congruità emesso dall'Ordine verrà annullato.



NOMINA DEL RELATORE, AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RICORSO IN PREVENZIONE (art. 11):

Il Relatore viene nominato dal Presidente e/o dal Segretario di CP una volta verificata l'accettabilità della pratica.

Il ricorso in prevenzione deve essere presentato presso la Segreteria dell'Ordine (in forma scritta motivata e in duplice copia) dal Soggetto che intenda essere sentito preventivamente dalla CP.

La Segreteria trasmetterà copia del ricorso alla parte controinteressata e assegnerà un termine di trenta giorni per il deposito di memorie esplicative ed eventuali documenti (da depositare anche in copia per la controparte).

Il Relatore, esaminata la documentazione, può richiedere ulteriori informazioni alle parti che verranno sentite separatamente tra loro.

In caso di versioni discordanti, la CP rilascia il proprio parere sulla base delle dichiarazioni rese dall'iscritto sotto la propria responsabilità.

L'esito del ricorso in prevenzione sarà comunicato per iscritto alle parti.



NON VERRANNO ESAMINATI RICORSI IN PREVENZIONE PER ASPETTI CHE PRESENTINO PROFILI DI RILEVANZA LEGALE E/O GIUDIZIALE

OVE IL RICORSO IN PREVENZIONE CONTENGA LA DENUNCIA DI COMPORTAMENTI AVENTI RILEVANZA DEONTOLOGICA, LA CP TRASMETTERA' GLI ATTI AL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E/O AL CONSIGLIO DELL'ORDINE SECONDO LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 7 PER GLI OPPORTUNI PROVVEDIMENTI



ISTRUTTORIA DEL RELATORE (artt. 12 e 13):

Il Relatore studia la richiesta e la documentazione della pratica, stende i verbali ove viene riportata ogni considerazione utile e quanto rilevato e deciso in CP durante le discussioni collegiali.

Stende bozza del parere di congruità, verificando ed eventualmente correggendo i calcoli del compenso e spese oggetto dello stesso.

La CP può incaricare il Relatore di svolgere ulteriori indagini, chiedendo al Richiedente integrazioni e/o chiarimenti per iscritto sulla documentazione depositata. La richiesta di documentazione integrativa o di colloquio, interrompono i termini di cui all'art. 20

Il Relatore ai colloqui dovrà essere sempre affiancato da un altro commissario di CP.

Prima della formale adozione del provvedimento negativo, la segreteria di CP provvede a darne tempestiva e motivata comunicazione al richiedente, indicando i motivi che ostano all'accoglimento della domanda (es: mancanza di documentazione)

Il rigetto della domanda equivale a conclusione del provvedimento.



TERMINE DELL'ISTRUTTORIA, EMANAZIONE DEL PARERE O ARCHIVIAZIONE (artt. 16 e 17):

L'istruttoria della CP termina con l'emissione del parere di congruità o con l'archiviazione, ed entrambi i provvedimenti hanno efficacia solo a firma congiunta del Presidente di CP e del Presidente dell'Ordine.

Il provvedimento si conclude:

- 1) Con motivazione del parere di congruità o di archiviazione ed eventuali osservazioni
- 2) Conclusione
- 3) Elenco dei documenti depositati

Il ritiro del parere di congruità è subordinato al saldo delle somme dei diritti di segreteria di cui all'art. 22



TERMINI DEL PROCEDIMENTO (art. 20):

La procedura per il rilascio del parere di congruità, salvo eventuali sospensioni e interruzioni, deve concludersi entro 90 giorni (naturali e consecutivi, fatti salvi i periodi festivi) dalla data di presentazione della domanda di parere in conformità alle leggi vigenti.



SPORTELLO CONSULENZA PER GLI ISCRITTI (art. 23):

La Commissione consultiva dovrà istituire, su richiesta del Consiglio dell'Ordine, uno sportello di aiuto ai colleghi per le problematiche relative alle parcelle, nel rispetto delle disposizioni del DL 24 gennaio 2012, n. 1



Grazie per l'attenzione!

... 10 minuti di pausa ...



Consulta regionale lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

**Le nuove linee guida sul funzionamento della
Commissione Parcelle e sulla procedura per il
rilascio del Parere di Congruità sui Corrispettivi
per le Prestazioni Professionali e
il Contratto Sintetico**

BREVE ANALISI DEL D.M. 140/2012

Relatore: Arch. Roberta Orio



Decreto Ministero Giustizia 20 luglio 2012, n. 140

Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

Decreto Ministero Giustizia ~~24~~¹⁴ luglio 2012, n. 140

Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

NON E' LA NUOVA TARIFFA



CAPO V – Disposizioni concernenti le professioni dell’area tecnica

Art. 34 - Parametri generali per la liquidazione del compenso

1 – Il compenso per la prestazione dei professionisti [...] è stabilito tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) il costo economico delle singole categorie componenti l’opera, definito dal parametro «V»**
- b) il parametro base che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l’opera, definito parametro «P»**
- c) la complessità della prestazione, definita parametro «G»**
- d) la specificità della prestazione, definita parametro «Q»**



a) IL COSTO ECONOMICO DELLE SINGOLE CATEGORIE COMPONENTI L'OPERA, DEFINITO PARAMETRO «V»

Il valore V viene determinato con riferimento al mercato, ad eventuali preventivi di spesa, al consuntivo lordo in caso di opere o lavori già eseguiti, da ripartirsi nelle specifiche categorie di opere (tabella Z-1 allegata al decreto):

- Edilizia
- Impianti
- Idraulica
- Paesaggio, ambiente, naturalizzazione
- Agricoltura e foreste, sicurezza alimentare
- Territorio e urbanistica
- Strutture
- Viabilità
- Tecnologie dell'informaz. e della comunicaz.



ESEMPIO DI RIPARTIZIONE DEL PARAMETRO «V» NELLE MACROCATEGORIE

ISTITUZIONE PROFESSIONE SERVIZI NEWS ATTIVITÀ PUBBLICAZIONI CONSIGLIO TRASPARENTE LOGIN AWN



AWN.IT

ARCHIWORLD NETWORK



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



Cerca in AwN.it

HOME

RI.U.SO FESTA DELL'ARCHITETTO BIENNALE SPAZIO PUBBLICO URBAN PRO INTERNAZIONALIZZAZIONE
EUROSPORTELLO AEQUALE #DISSESTOITALIA BECOMING ARCHITECT CONCORSI E PREMI CNAPPC
PROF/TRAC ARCHITETTI E PROTEZIONE CIVILE



Consulta regionale lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

ESEMPIO DI RIPARTIZIONE DEL PARAMETRO «V» NELLE MACROCATEGORIE



HOME

COSTI STUDIO PROFESSIONALE

PARAMETRI D.M. 140 2012

COSTI COSTRUZIONE EDILIZIA

Applicativi CNAPPC-CRESME riservato ai professionisti iscritti agli Albi professionali italiani e censiti sull'Albo Unico Nazionale

Parametri DM 140/2012

L'applicazione calcola dei parametri di riferimento che dovranno essere adottati, in sede giudiziaria, al fine di definire i costi di prestazioni professionali eseguite in assenza di specifico contratto.

Costi studio professionale

L'applicazione permette di inserire i parametri di costo annui dello studio professionale al fine di calcolare, in modo immediato e semplice, i costi di gestione dello studio professionale, in termini di giorni/ora di lavoro dello studio o degli addetti.



Costi costruzione edilizia

L'applicazione permette di calcolare i costi di costruzione e ristrutturazione edilizia. Il sistema calcola il costo medio di costruzione (in valore assoluto o in valori relativi, euro al mq) suddiviso tra edilizia, strutture e impianti.



Consulta regionale lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

ESEMPIO DI RIPARTIZIONE DEL PARAMETRO «V» NELLE MACROCATEGORIE

Costi costruzione edilizia

L'applicazione permette di calcolare i costi di costruzione e ristrutturazione edilizia. Il sistema calcola il costo medio di costruzione (in valore assoluto o in valori relativi, euro al mq) suddiviso tra edilizia, strutture e impianti.

Residenziale nuovo

Localizzazione opera

Provincia

Comune

Nota metodologica

Selezione dei parametri edilizi

1. Tipologia edilizia	2. Tipologia costruttiva
<input type="radio"/> Monofamiliare isolata	<input type="radio"/> Cemento armato
<input type="radio"/> Bifamiliare	<input type="radio"/> Muratura portante
<input type="radio"/> Casa a schiera	<input type="checkbox"/> Presenza ascensore
<input type="radio"/> Palazzina plurifamiliare	
3. Rendimento energetico	4. Qualità finiture
<input type="radio"/> Basso	<input type="radio"/> Economica
<input type="radio"/> Medio	<input type="radio"/> Media
<input type="radio"/> Alto	<input type="radio"/> Migliore
<input type="radio"/> Massimo	
5. Numero piani	6. Seminterrato
<input type="radio"/> Un piano	<input type="radio"/> Presente ed abitabile
<input type="radio"/> Due piani	<input type="radio"/> Presente e non abitabile
<input type="radio"/> Tre piani e oltre	<input type="radio"/> Non presente
7. Sottotetto	8. Accessibilità cantiere
<input type="radio"/> Presente ed abitabile	<input type="radio"/> Normale
<input type="radio"/> Presente e non abitabile	<input type="radio"/> Penalizzante
<input type="radio"/> Non presente	<input type="radio"/> Molto penalizzante

Voci di costo aggiuntive ?

Voce 1	<input type="text"/>	€	<input type="button" value="- seleziona -"/>
Voce 2	<input type="text"/>	€	<input type="button" value="- seleziona -"/>
Voce 3	<input type="text"/>	€	<input type="button" value="- seleziona -"/>

Costo aggiuntivo totale

Inserimento delle caratteristiche costruttive

Superficie totale linda ?

Residenziale	<input type="text" value="0"/>	mq
Seminterrato	<input type="text" value="0"/>	mq
Sottotetto	<input type="text" value="0"/>	mq
Terrazze logge e balconi	<input type="text" value="0"/>	mq
Superficie coperta	<input type="text" value="0"/>	mq

Superficie totale

Superficie parametrica

Calcolo del costo di costruzione standard (€)

Costo al metro quadro	€/mq
Costo complessivo	€
di cui	Quota
Edilizia	€
Strutture	€
Impianti elettrici	€
Altri impianti	€

Calcolo del costo di costruzione effettivo (€) ?

Costo al metro quadro	€/mq
Costo complessivo	€
di cui	Quota
Edilizia	€
Strutture	€
Impianti elettrici	€
Altri impianti	€



ESEMPIO DI RIPARTIZIONE DEL PARAMETRO «V» NELLE MACROCATEGORIE

HOME COSTI STUDIO PROFESSIONALE PARAMETRI D.M. 140/2012 COSTI COSTRUZIONE EDILIZIA

Costi costruzione edilizia
L'applicazione permette di calcolare i costi di costruzione e ristrutturazione edilizia. Il sistema calcola il costo medio di costruzione (in valore assoluto o in valori relativi mq) suddiviso tra edilizia, strutture e impianti.

Residenziale nuovo

Localizzazione opera

Provincia: Comune:

Nota metodologica

Selezione dei parametri edili

1. Tipologia edilizia

- Monofamiliare isolata
- Bifamiliare
- Casa a schiera
- Palazzina plurifamiliare

2. Tipologia costruttiva

- Cemento armato
- Muratura portante

Presenza ascensore

3. Rendimento energetico

- Basso
- Medio
- Alto
- Massimo

4. Qualità finiture

- Economica
- Media
- Migliore

5. Numero piani

- Un piano
- Due piani
- Tre piani e oltre

6. Seminterrato

- Presente ed abitabile
- Presente e non abitabile
- Non presente

7. Sottotetto

- Presente ed abitabile
- Presente e non abitabile
- Non presente

8. Accessibilità cantiere

- Normale
- Penalizzante
- Molto penalizzante

Voci di costo aggiuntive

Voce 1	Muro contenimento terreno	10000 €	Strutture
Voce 2		€	- seleziona -
Voce 3		€	- seleziona -

Costo aggiuntivo totale 10.000,00 €

Inserimento delle caratteristiche costruttive

Superficie totale linda ?

Residenziale	140 mq
Seminterrato	90 mq
Sottotetto	0 mq
Terrazze logge e balconi	30 mq
Superficie coperta	70 mq

Superficie totale 260,00 mq
Superficie parametrica 224,00 mq

Calcolo del costo di costruzione standard (€)

Costo al metro quadro	1.443,63 €/mq
Costo complessivo	323.372,08 €

di cui	Quota
Edilizia	224.788,22 € 69,51%
Strutture	65.593,54 € 20,28%
Impianti elettrici	14.601,48 € 4,52%
Altri impianti	18.388,84 € 5,69%

Calcolo del costo di costruzione effettivo (€) ?

Costo al metro quadro	1.488,27 €/mq
Costo complessivo	333.372,08 €

di cui	Quota
Edilizia	224.788,22 € 67,43%
Strutture	75.593,54 € 22,68%
Impianti elettrici	14.601,48 € 4,38%
Altri impianti	18.388,84 € 5,52%



b) IL PARAMETRO BASE CHE SI APPLICA AL COSTO ECONOMICO DELLE SINGOLE CATEGORIE COMPONENTI L'OPERA, DEFINITO PARAMETRO «P»

Il parametro P è determinato mediante l'espressione:

$$P = 0,03 + \frac{10}{V^{0,4}}$$

il parametro P va determinato per ogni valore V riferito alla singola categoria di opera oggetto di valutazione.

c) LA COMPLESSITA' DELLA PRESTAZIONE, DEFINITA PARAMETRO «G»

Il parametro G, compreso tra un valore minimo ed un valore massimo, è riportato in tabella Z-1 in relazione alla complessità della prestazione

CATEGORIA D'OPERA	DESTINAZIONE FUNZIONALE DELLE OPERE	grado di complessità	
		ridotto	G
		da	a
EDILIZIA	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA, L'ARTIGIANATO-DEPOSITI	0,7	1,0
	INDUSTRIA ALBERGHIERA, TURISMO E COMMERCIO E SERVIZI PER LA MOBILITÀ	1,0	1,3
	RESIDENZA	0,7	1,3
	SANITA', ISTRUZIONE, RICERCA	1,0	1,3
	CULTURA, VITA SOCIALE, SPORT, CULTO	1,0	1,3
	SEDI AMMINISTRATIVE, GIUDIZIARIE, DELLE FORZE DELL'ORDINE	0,7	1,3
	ARREDI, FORNITURE, AREE ESTERNE PERTINENZIALI ALLESTITE	1,0	1,3
	INTERVENTI SU EDIFICI E MANUFATTI DI RILEVANTE INTERESSE STORICO-ARTISTICO E MONUMENTALE	1,3	1,6

d) LA SPECIFICITA' DELLA PRESTAZIONE, DEFINITA PARAMETRO «Q»

La sommatoria dei parametri Q di incidenza delle singole prestazioni professionali, valutate in base alla categoria dell'opera e alla fase prestazionale a cui si riferiscono, viene rilevata dalla tavola Z-2 allegata al decreto.

Le macrofasi prestazionali in cui è suddivisa la tavola Z-2 sono:

- Definizione delle premesse, consulenza e studio di fattibilità
- Progettazione
- Direzione esecutiva
- Verifiche e collaudi

TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA"

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE						
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE SICUREZZA ALIMENTARE
a.1) DEFINIZIONE DELLE PREMESSE E FATTIBILITÀ'	Qal.01 Relazione illustrativa (art. 14, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040
	Qal.02 Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici (art. 14, comma 2, d.P.R. 207/2010) ³	0,090	0,090	0,09	0,080	0,070	0,100	0,080
	Qal.03 Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
TERRITORIO E URBANISTICA: STIME E VALUTAZIONI	Qall.01 Sintetiche	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,005
	Qall.02 Particolareggiate	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,009
	Qall.03 Analitiche	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,016

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE	TERRITORIO E URBANISTICA
zione ELIMINARE	Qbl.01 Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10)	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	
	Qbl.02 Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	Qbl.03 Piano economico e finanziario di massima (art.17, comma 4, d.P.R. 207/10 - art.164 D. lgs. 163/06 - art.1, comma 3, all.XXI) ⁴	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Qbl.04 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 3, lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI) ⁵	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	

$$\Sigma Q \text{ edilizia} = Qal.01+Qbl.01 = 0,045+0,090 = 0,135$$

$$\Sigma Q \text{ strutture} = Qall.01+Qbl.02 = 0,040+0,010 = 0,050$$

DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Il compenso professionale «CP» è determinato dal prodotto tra il valore dell'opera «V», il parametro «G», il parametro «Q» e il parametro «P»

$$CP = V \times G \times Q \times P$$

Tale procedura va ripetuta per ogni prestazione svolta dal Professionista.



FASI PRESTAZIONALI		DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE								
			EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE SICUREZZA ALIMENTARE	TERRITORIO E URBANISTICA	
DEFINIZIONE DELLE PREMESSE, CONSULENZA E STUDIO DI FATTIBILITÀ	a.I) DEFINIZIONE DELLE PREMESSE E FATTIBILITÀ'	Qal.01	Relazione illustrativa (art. 14, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040	X X X X
		Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici (art. 14, comma 2, d.P.R. 207/2010) ³	0,090	0,090	0,09	0,080	0,070	0,100	0,080	X X X X
		Qal.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	X X X X
	a.II) STIME E VALUTAZIONI	Qall.01	Sintetiche	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,04	0,005
		Qall.02	Particolareggiate	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,09	0,009
		Qall.03	Analitiche	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,16	0,016
	a.III) RILIEVI STUDI ED ANALISI	Qalll.01	Rilievi, studi e classificazioni agronomiche, culturali, delle biomasse e delle attività produttive	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,02	0,0003
		Qalll.02	Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,015	,00025
		Qalll.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche)	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,025	0,030
		Qalll.04	Controlli ed Analisi chimiche fisiche, biologiche, ogm e sensoriali	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,01	0,0001
		Qalll.05	Valutazioni della qualità di processo e di prodotto	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,05	0,001
	a.IV) CONSULENZE E CURATELE	QalV.1	Consulenze e curatele aziendali	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,005	0,0001
		QalV.2	Consulenze e pareri e studi nel settore dell'ecologia, della difesa ambientale e della natura, della difesa delle piante e dei loro prodotti, idrogeologia, nivologia e assestamento faunistica – atto fitoatriaco	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,006	0,0012
		QalV.3	Relazioni tecniche e specialistiche	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,03	0,0015
		QalV.4	Predisposizioni di fascicoli aziendali e di progetto finalizzati all'accesso ai contributi comunitari	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,15	X X X X
		QalV.5	Predisposizione e curatela del fascicolo per il rilascio di VAS - VIA -AIA	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,06	0,07
		QalV.6	Predisposizione e curatela del fascicolo per il rilascio di autorizzazioni	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,04	X X X X
		QalV.7	Assistenza tecnica, economica, contrattuale e fiscale.	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,035	X X X X
		QalV.8	Consulenza aziendale, tecnica, fiscale, amministrativa e del lavoro.	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,040	X X X X
	a.V) PIANI ECONOMICI	QaV.1	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,14	0,0015
		QaV.2	Bilanci aziendali, inventari e studi di fattibilità tecnico economica	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,024	X X X X
		QaV.3	Amministrazione e gestione di aziende agricole, forestali, agro-industriali, zootecniche ed ambientali.	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	X X X X	0,1	X X X X



FASI PRESTAZIONALI		DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI		CATEGORIE							
				EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE	TERRITORIO E URBANISTICA
Progettazione	b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10)	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	
		Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		Qbl.03	Piano economico e finanziario di massima (art.17, comma 4, d.P.R. 207/10 - art.164 D. lgs. 163/06 - art.1, comma 3, all.XXI) ⁴	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
		Qbl.04	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 3, lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI) ⁵	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	
		Qbl.05	Relazione di indagine geotecnica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
		Qbl.06	Relazione di indagine idrologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
		Qbl.07	Relazione di indagine idraulica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
		Qbl.08	Relazione di indagine sismica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
		Qbl.09	Relazione di indagine archeologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
		Qbl.10	Relazione di indagine geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
		Qbl.11	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/06) – Relazione tecno-alimentare	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	



FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE							
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE	TERRITORIO E URBANISTICA
Progettazione b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	QbII.01 Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), d.P.R. 207/10)	0,230	0,180	0,200	0,220	0,200	0,250	0,220	
	QbII.02 Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	QbII.03 Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere h), m), o), d.P.R. 207/10)	0,070	0,040	0,070	0,060	0,050	0,050	0,060	
	QbII.04 Studio di inserimento urbanistico (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,030	0,030	0,010	0,030	0,010	0,010	0,030	
	QbII.05 Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto ³	0,070	0,070	0,080	0,070	0,070	0,070	0,070	
	QbII.06 Relazione di indagine geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090	
	QbII.07 Relazione di indagine idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	QbII.08 Relazione di indagine idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	QbII.09 Relazione di indagine sismica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	QbII.10 Relazione di indagine geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,150	0,150	0,150	0,150	0,150	0,150	0,150	
	QbII.11 Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti (art.26, d.P.R. 207/10 - cap.8.5, d.m. 14/01/2008)			0,090					
	QbII.12 Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti (art.26, d.P.R. 207)			0,120					
	QbII.13 Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali (art.26, d.P.R. - cap.8.5, d.m. 14/01/2008)			0,180					
	QbII.14 Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
	QbII.15 Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,060	0,060	0,060					
	QbII.16 Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	QbII.17 Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,020	0,020	0,020	0,020				
	QbII.18 Relazione di qualificazione energetica (art.8, d.lgs. 311/2006)	0,030	0,030	0,030					
	QbII.19 Diagnosi e qualificazione energetica degli edifici esistenti (d.P.R. 59), esclusi i rilievi e le indagini	0,020	0,020	0,020					
	QbII.20 Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	QbII.21 Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA) – Indagini alimentari ed analisi predittive di sicurezza alimentare	0,150	0,120	0,190	0,190	0,220	0,190	0,23	
	QbII.22 Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	QbII.23 Supporto al RUP: verifica della progettazione definitiva	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
	QbII.24 Piani urbanistici esecutivi, piani di sviluppo aziendale, piani di utilizzazione forestale							0,300	0,300



FASI PRESTAZIONALI		DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE						
			EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA
Progettazione	b. III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	QbIII.01 Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,100	0,120	0,150	0,040	0,090	0,050	0,040
		QbIII.02 Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,130	0,130	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080
		QbIII.03 Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), h), d.P.R. 207/10)	0,040	0,030	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030
		QbIII.04 Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere i), h), d.P.R. 207/10)	0,020	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
		QbIII.05 Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,020	0,025	0,030	0,030	0,020	0,020	0,030
		QbIII.06 Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050
		QbIII.07 Piano di Sicurezza e Coordinamento - Piano di sicurezza alimentare	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100
		QbIII.08 Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
		QbIII.09 Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130
		QbIII.10 Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040
		QbIII.11 Supporto al RUP: per la validazione del progetto	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
Pianificazione e Programmazione	b. IV) PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	QbIV.01 Pianificazione							0,005 0,006
		QbIV.02 Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale							0,005 0,005
		QbIV.03 Piani aziendali agronomici, di concimazione, fertilizzazione, reflui e fitofabbricati							0,03
		QbIV.04 Programmazione economica, territoriale, locale e rurale							0,003 0,003
		QbIV.05 Rilevi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicata alla pianificazione urbanistica territoriale ambientale e alla difesa del suolo							0,004 0,005



FASI PRESTAZIONALI		DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE								
			EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE	TERRITORIO E URBANISTICA	
Direzione Esecutiva	C.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	Qcl.01	Dirigenza lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina (art.148, d.P.R. 207/10) ⁶	0,320	0,380	0,320	0,420	0,420	0,350	0,420	
		Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,030	0,020	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030	
		Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.lgs. 163/06)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.lgs. 163/06)	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
		Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.lgs. 163/06)	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
		Qcl.07	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (art.161, d.P.R. 207/2010) ⁷	0,140	0,090	0,150	0,120	0,120	0,110	0,120	
		Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera (art.161, d.P.R. 207/2010) ⁷	0,410	0,430	0,320	0,420	0,340	0,400	0,420	
		Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10)	0,180	0,180	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
		Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10)	0,100	0,100	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
		Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
		Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	
		Qcl.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
C.II) MONITORAGGI	Qcl.1	Qcl.1.1	Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitoistrici, faunistici, agronomici, zootecnici							0,002	0,0015
		Qcl.1.2	Ricerche, statistiche ed analisi swot							0,018	0,0015
	Qcl.2	Qcl.2.3	Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale;							0,022	



FASI PRESTAZIONALI		DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI		CATEGORIE							
				EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE	TERRITORIO E URBANISTICA
Verifiche e Collaudi	d.1) VERIFICHE E COLLAUDI	QdI.01	Collaudo tecnico amministrativo (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10) ¹¹⁾	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
		QdI.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		QdI.03	Liquidazione, patrocini ed arbitrati							0,13	
		QdI.04	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)		0,220						
		QdI.05	Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)			0,180		0,180			
		QdI.06	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) – Attestato di collaudo e certificazioni di qualità	0,050	0,050	0,050				0,050	

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Consulta regionale lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori